

Curriculum di Giorgio Bergamini

1955. Consegue il diploma di scuola Superiore presso il Liceo Classico “Scipione Maffei” di Verona.

1961. Dott. in Ingegneria Meccanica presso il Politecnico di Milano

1961 – 62. Viene assunto nel gruppo Eni e lavora come progettista di strumentazione pneumatica di controllo presso il Nuovo Pignone sede di Milano

1963 – 64. Frequenta il corso di formazione in Ingegneria aeronautica presso la Scuola di Guerra Aerea di Firenze, quindi assolve agli obblighi di leva come ufficiale del Genio Aeronautico ruolo ingegneri

1964 – 1994. Inizia e conclude il lavoro presso il nuovo stabilimento Nuovo Pignone di Bari

1970. Diventa dirigente (il più giovane dirigente del Gruppo ENI) e responsabile Ricerca e Sviluppo dello stabilimento NP di Bari, progettando strumentazione di controllo di processo pneumatica, elettronica, analogica, digitale, nei settori Power, Nucleare, Petrochimico (US4028945), (US3688048), (DE1958325).

Lavora anche nel settore della strumentazione di controllo ambientale, nel meccanotessile, nella distribuzione dei carburanti, nelle misure del Gas domestico e si occupa anche di valvole ed attuatori di tipo Smart (US4184081), (US4924406), (US4161832), (CH532245).

1988.- Progetta e brevetta il primo dispositivo europeo di aspirazione controllata dei vapori di benzina al rifornimento, basato su una Pompa Intelligente, senza l'uso delle fastidiose tenute a soffitto in uso negli Stati Uniti. Il Nuovo Pignone ha messo sul mercato nel 1990 il Vapor Recovery e lo ha venduto in tutto il mondo, soprattutto negli USA (US5299605), (US5038838).

Per 20 anni ha rappresentato i costruttori italiani nel CECOD (Comitato dei Costruttori Europei di Dispositivi per la vendita dei Carburanti).

Alcune volte rappresenta anche l'Ufficio Metrico Centrale Italiano nei gruppi di lavoro per l'elettronica dell'OILM (Organizzazione Internazionale della Metrologia Legale), non disponendo il Ministero Italiano di esperti nel settore delle misure elettroniche di portata (US5027654), (US5172593), (DE694114451).

Partecipa, e coordina la relativa rappresentanza Nuovo Pignone, ad alcuni programmi di Ricerca Europei, EUREKA, ESPRIT, CRAFT, rispettivamente EU68 (FIELDBUS), FICIM, PRIAM e DRIVES (DE6941222)

1992. Nell'ambito del Programma Esprit Ficim ha progettato e portato a funzionare in un impianto pilota presso il Fraunhofer Institute, un prototipo di Attuatore Intelligente con diagnostica in linea e connessione via Field Bus (FIP) a 1 Mbits (US5740058).

Come esperto di Actioneurs è stato per un paio di anni animatore del gruppo di lavoro “Actioneurs” francese, a supporto dello Standard FIP (FR2693785).

Nei settori citati deposita una cinquantina di Brevetti dei quali una trentina, estesi a livello internazionale, visibili sul sito EPO (European Patent Office) al nome Bergamini Giorgio.

A livello hobbistico progetta poliscafi con caratteristiche avanzate, in particolare nel '78, '80 e '82 gli sfidanti italiani per la “Little Americas Cup”, CCCT (C Class Catamaran Trophy).

Dal 1999 è membro della Multyhall Committee dell'ISAF (International Sail Association Federation) per conto della FIV (Federazione Italiana Vela).

Pensionato nel 1994 è consulente Nuovo Pignone per 2 anni.

Successivamente per tre anni viene nominato Membro (unico non accademico) del Nucleo di Valutazione della Didattica e della Ricerca presso il Politecnico di Bari, dove assume anche degli incarichi di docente nel settore della progettazione dei compositi e nelle costruzioni navali da diporto.

E' responsabile dal 1994 della società di progettazione della Bergamini & C. s.a.s. che ha progettato e brevettato cose diverse, tra le quali: un nuovo Misuratore Statico (elettronico) Domestico di Gas Naturale (US6539812); un Furgone Isotermico Autoportante in materiali compositi (EP0930198), il primo italiano, per la ditta Bartoletti; un Peschereccio catamarano SWATH con vela rigida automatizzata per il risparmio energetico (IT1322264); un nuovo sistema di protezione delle spiagge a mezzo di Dreni con una pompa mossa da energia eolica (IT1322270); improved hidraulically operated automatic litter tray for cats (WO9957967); per conto della Carmosino di Bari progetta un sistema di rimorchi su gomma collegati per formare un treno articolato lungo 36 metri più motrice, del peso complessivo di 600 Tonn, adatto al collaudo dei ponti ferroviari dell'alta velocità .